

**martedì 25
novembre
2025**

Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne

**Scelte di lettura
dalla Biblioteca di Concesio
per conoscere e riconoscere
la violenza di genere**

Attenzione

Non c'è un modo semplice per parlare di violenza di genere. Ma l'imperativo è assoluto:

bisogna conoscere!

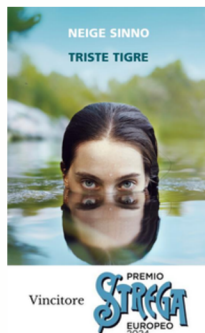
Tutte queste storie sono dolorose, alcune sono anche molto esplicite.

Se pensi che certe narrazioni o certi argomenti possano farti soffrire, proteggiti e non continuare.

25 novembre

Conoscere

Le storie



Triste tigre

Neige Sinno, Neri Pozza

Doveva avere sette anni, forse nove, non lo ricorda con esattezza Neige quando il suo patrigno ha cominciato ad abusare di lei. A parte il momento esatto in cui tutto ha avuto inizio, i ricordi sono perfettamente incisi nella mente e nel corpo della donna che Neige è diventata. La decisione a diciannove anni di rompere il silenzio, la denuncia, il processo pubblico, il carcere per lo stupratore, la vita nuova molto lontano dalla Francia.

MARIA GRAZIA CALANDRONE
MAGNIFICO E TREMENDO
STAVA L'AMORE



Magnifico e tremendo stava l'amore

Maria Grazia Calandrone

Tutti gli amanti giurano che il loro amore è diverso da quello degli altri. Specie all'inizio, quando la risacca della vita non ha ancora intaccato il sentimento. Poi le cose cambiano, e le storie tendono a somigliarsi. Ma non questa. L'amore raccontato in queste pagine – tratto da una vicenda di cronaca nera – ha avuto un finale sorprendente, che solo la realtà e una sua misteriosa giustizia potevano immaginare. Del resto «il destino, quando si accanisce, mostra pure una certa fantasia».



Il corpo ricorda

Lacy M. Johnson, NNE

È la notte del 5 luglio 2000 quando Lacy M. Johnson fugge dal seminterrato in cui l'ex fidanzato l'ha rinchiusa con l'intenzione di ucciderla. Lacy ha ventidue anni e lui è stato, prima, il suo insegnante all'università, e poi l'uomo con cui ha convissuto per anni, in una relazione segnata da violenze e soprusi. Fino alla sua decisione di lasciarlo, e al faticoso ultimo incontro.



Le conseguenze

Stefania Prandi, Settenove

Un reportage lungo tre anni che racconta, attraverso le parole di chi sopravvive al femminicidio, gli esiti drammatici della violenza di genere. A vivere le conseguenze del femminicidio sono madri, padri, sorelle, fratelli, figlie e figli. A loro restano i giorni del dopo, i ricordi immobili trattenuti dalle cornici, le spese legali, le umiliazioni nei tribunali, le accuse mediatiche del «se l'è cercata», «era una poco di buono».

Riconoscere *Le violenze*



Maledetta sfortuna : vedere, riconoscere e rifiutare la violenza di genere

Carlotta Vagnoli, Fabbri Editori

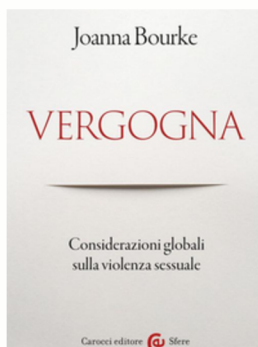
Di cosa parliamo quando usiamo l'espressione "violenza di genere"? Come nasce? Quali sono i primi campanelli d'allarme? Che cosa accomuna il catcalling al femminicidio? È tempo di fare chiarezza su un argomento che ci tocca tutti quanti, ma di cui si fa spesso fatica a parlare nei termini giusti.



Storie di donne: stupri in tempi di guerra caduti nell'oblio

Vincenzo De Lucia, Mimesis

La violenza sessualizzata, arma indistruttibile, è parte integrante delle strategie militari. Il suo uso sistematico e spregiudicato terrorizza il nemico, lo umilia, lo distrugge; tuttavia, non è un fenomeno esclusivamente legato a eventi bellici, ma la sua ragione di esistere è profondamente radicata nelle culture maschiliste, nei rapporti discriminatori di potere, che in tempo di pace regolano le relazioni di genere.



Vergogna

Joanna Bourke

Joanna Bourke indaga sulle ragioni che hanno reso la violenza qualcosa di ordinario e sui motivi per cui gli atti di crudeltà sono diventati quasi naturali, invadendo la nostra vita quotidiana.

In questo libro l'autrice si concentra soprattutto sul fenomeno della violenza sessuale e sulla vergogna, uno degli aspetti più problematici dell'abuso stesso. L'idea che la dignità di una donna venga distrutta fa sì che la vittima di uno stupro provi vergogna, confrontandosi con i propri sensi di colpa.



Ne uccide più la lingua : smontare e contestare la discriminazione di genere che passa per le parole

Valeria Fonte, DeAgostini

"Cerca di passarci sopra, dai. Non dovevi vestirti così. Potevi dire no. Lo stupro è un'altra cosa. Perché non hai denunciato? L'ha uccisa in un raptus di gelosia. Sei troppo aggressiva." Non c'è donna che non si sia mai sentita rivolgere parole come queste. Parole a cui ci si abitua, tanto sono consuete. La violenza che contengono non ci stupisce, al massimo produce un groppo alla gola a cui non si riesce a dare spiegazione.

Contrastare

Gli abusi



Le parole sono uno sciame d'api

**La violenza contro le donne: una questione culturale
a cura di Loredana Lipperini, Sperling & Kupfer**

Siamo stanche di sentir parlare di violenza di genere. Il femminicidio è diventato «normale». Siamo stanche di sentir parlare di emergenza ogni volta che una compagna, una moglie, una madre viene assassinata. Solo finché fa notizia, però. Siamo stanche di parole commosse, di gesti eclatanti che servono soltanto, forse, a ripulirsi la coscienza. Certo non a cambiare le cose.



No significa no

Benedetta Lo Zito, Eris Edizioni

Un'indagine Istat del 2019 ha evidenziato che quasi il 40% degli intervistati pensa che, se una donna lo vuole davvero, può sottrarsi a un rapporto non consensuale. Questo libro vuole riflettere sulla necessità di costruire insieme una cultura fondata sul consenso, la comunicazione e il rispetto reciproco, in cui nessuna persona debba imparare a difendersi. Una cultura in cui "no" significa "no", un silenzio significa "no", e solamente "sì" significa "sì".



Non è normale : se è violenza non è amore, è reato

Cathy La Torre, Feltrinelli

Questo libro nasce dall'esigenza di ribadire che non è normale avere il telefono sotto controllo. Non è normale essere bersagliata di messaggi e chiamate da un ex. Non è normale ricevere avance sessuali senza aver dato il consenso. Insieme a Cathy La Torre impareremo a riconoscere quante e quali sono le (molte) facce della violenza, come fronteggiarle legalmente, a chi rivolgerci e come agire se pensiamo di essere vittime o testimoni di un abuso.



Contro ogni violenza sulle donne. Come rispondere agli stereotipi, combattere gli abusi e costruire una nuova parità

Francesca Sironi, Centauria

Questo libro è uno strumento consultabile, internazionale, aperto, per rispondere nel merito agli stereotipi e ai luoghi comuni di chi minimizza le discriminazioni e la violenza di genere. Ma è anche un testo che racconta il cambiamento che c'è stato e quello che ancora deve avvenire.

Ripensare

La mascolinità



Diventare uomini

Lorenzo Gasparri, Settenove

L'autore descrive la vita comune di un uomo, dall'infanzia all'età adulta, per mostrare come il sessismo condizioni il suo sviluppo, il suo linguaggio, le sue abitudini, la sua visione del mondo. Ogni uomo incorpora pregiudizi e abitudini sessiste, diventando parte attiva di una politica discriminatoria. Tutto questo può cambiare, ma non si nasce antisessisti: solo una presa di coscienza libera e critica da parte degli uomini può offrire uno sguardo maschile nuovo.



Uomini non si nasce

Daisy Letourneur, Fandango

Attraverso le semplici domande: "Cosa significa essere un vero uomo? E uno falso? Un uomo etero può essere femminista? I maschi decostruiti sono il futuro del femminismo?".

Letourneur costruisce un saggio divertente, a tratti sardonico, con l'aiuto di caricature e aneddoti, per insegnare agli uomini del futuro come diventare veri alleati del nuovo femminismo.



Il maschio fragile

Emi Bondi, Carla E. Ramacciotti, Mondadori

Che cosa sta succedendo oggi ai maschi? Viviamo in un mondo in continuo cambiamento, con grandi contraddizioni, nel quale i ragazzi sono spesso iperprotetti o, al contrario, lasciati a se stessi; nel quale diventano vittime di modelli irrealistici che spopolano sui social media; nel quale le nuove generazioni di padri appaiono incapaci di assolvere al proprio ruolo educativo di esempi di una mascolinità emotivamente consapevole. Questi sono i maschi del nostro tempo.



Fuori le palle: privilegi e trappole della mascolinità

Victorie Tuaillon, ADD

Che cosa vuol dire essere uomo oggi? Victoire Tuaillon indaga l'aspetto storico, sociale, filosofico e filologico del dominio maschile, affrontando i temi più attuali e controversi della mascolinità in un racconto teso a capirne meccanismi e conseguenze. Quando nasce il mito della virilità? Perché le città, gli oggetti d'uso quotidiano e il mondo del lavoro sono declinati al maschile-neutro? Cosa intendiamo quando parliamo di consenso? Come ripensare il desiderio e la sessualità?

Fiction

Romanzi



Animale

Lisa Taddeo

Joan ha passato una vita a subire le crudeltà degli uomini senza reagire, ma davanti a uno sconvolgente atto di violenza decide di fuggire da New York. Animale è un romanzo sulla natura insidiosa della cultura dello stupro e sulla violenza inflitta alle donne dagli uomini, ricostruendo il trauma della protagonista nei termini di un'esperienza vissuta ma anche generazionale ed ereditata.



Oliva Denaro

Viola Ardone, Einaudi

"Io non lo so se sono favorevole al matrimonio. Per questo in strada vado sempre di corsa: il respiro dei maschi è come il soffio di un mantice che ha mani e può arrivare a toccare le carni". È il 1960, Oliva Denaro ha quindici anni, abita in un paesino della Sicilia e fin da piccola sa - glielo ripete ossessivamente la madre - che "la femmina è una brocca, chi la rompe se la piglia".



Donne che parlano

Miriam Towers, Marcos y Marcos

Venivano narcotizzate con lo spray per le mucche, e poi violentate nel sonno. Si svegliavano doloranti, sanguinanti. E si sentivano dire che era tutto frutto della loro sfrenata immaginazione, o eventualmente del diavolo. Invece i colpevoli erano uomini della comunità: zii, fratelli, vicini, cugini. Che fare adesso, con questi uomini, che sono in carcere, ma presto usciranno su cauzione e torneranno a casa?



L'eterno ritorno di Clara Hart

Louise Finch, Terre di Mezzo (16+)

Spence odia le battute sessiste di Anthony, ma non dice mai nulla. Anthony è il suo amico e Spence non ne ha molti. Un venerdì, Spence trova Anthony che aggredisce la loro compagna di classe, Clara Hart, a una festa. Clara fugge di casa, viene investita da un'auto e muore. Ma il giorno dopo Clara è viva. Ed è di nuovo venerdì.... Spence è intrappolato in un loop temporale. Una storia che tocca corde profonde, una lettura da portare anche a scuola su temi come l'amore tossico e la violenza di genere in adolescenza.

Risorse

Rete Antiviolenza di Brescia:

Associazione Casa delle Donne CaD

Via S. Faustino n. 38, Brescia
Tel. 030.2400636 – 2807198

Butterfly Cooperativa Sociale

Via Bertoni n. 6 – Brescia
Tel. 030/2352018 392/4886330
h 24 dedicato alle donne

Il Cerchio della Luna Cooperativa Sociale

Via Baracca n. 1 – Brescia
Tel. 3517055751

Rete Antiviolenza Valle Trompia:

Associazione Casa delle Donne CaD Viva Donna

via S. Francesco d'Assisi, 3 – Gardone Val Trompia (BS)
Tel. 335.7240973 – 030.8337422

Il Numero Nazionale antiviolenza è il 1522

25 novembre